

# RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.  
Sub-delega Legge Regionale Campania n. 65/1981

## MODULO PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO

Spazio riservato all'Ufficio	Spazio per il PROTOCOLLO
------------------------------	--------------------------

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

Il/La sottoscritto/a – La Società \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il | | | / | | | / | | | | | – sede in \_\_\_\_\_

codice fiscale/partita iva 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

indirizzo: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ città: \_\_\_\_\_ ( )

E-mail: \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

**Avente titolo ai sensi dell'art. 146 comma 1 D.Lgs. 42/2004 s.m.i., in qualità di:**

- titolare del diritto di proprietà o di superficie dell'immobile;
- titolare di altro diritto reale (indicare quale) \_\_\_\_\_;
- titolare di negozio giuridico con specifica autorizzazione all'esecuzione dei lavori conferita dalla proprietà o avente titolo (indicare riferimento) \_\_\_\_\_;
- titolare di eventuale provvedimento dell'Autorità giudiziaria o Amministrativa (indicare riferimento) \_\_\_\_\_;

**Dati del Rappresentante legale (se trattasi di società)**

nome e cognome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il | | | / | | | / | | | | |

cod. fisc./partita iva 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

indirizzo: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ città: \_\_\_\_\_ ( )

## CHIEDE IL RILASCIO DELL' AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

ai sensi dell'articolo 146 comma 9 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.

### CON PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO

per la realizzazione di opere sub-delegate a questo Comune, ai sensi della Legge Regionale della Campania n. 65 del 01.09.1981, con la quale sono state sub-delegate ai comune le funzioni amministrative in materia di tutela dei Beni Ambientali già delegate alla Regione con DPR n. 616 del 24.07.1977.

Le opere sono relative agli interventi indicati nell'Allegato "B" del decreto del Presidente della Repubblica n. 31 del 13.02.2017 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata) a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.

#### *barrare tutte e sole le voci interessate*

- Incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo – tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti.  
Ogni ulteriore incremento sullo stesso immobile da eseguirsi nei cinque anni successivi all'ultimazione lavori è sottoposto a procedimento autorizzativi ordinario.
- Realizzazione o modifica di aperture o finestre a tetto riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettera a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, gli immobili di interesse storico – architettonico o storico – testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purchè tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo – tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti.
- Interventi sui prospetti comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo – tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali:
  - modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti;
  - interventi sulle finestre esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti;
  - realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze;
  - realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;
- Interventi sulle coperture comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo – tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali:
  - rifacimento del manto del tetto con materiali diversi;
  - modifiche alle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici;
  - modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde;
  - realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca;
  - inserimento di canne fumarie o comignoli;
  - realizzazione di finestre a tetto, lucernari;
  - realizzazione di abbaini o elementi consimili;
- Interventi di adeguamento alla normativa antisismica ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici, laddove comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfo – tipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimenti preesistenti;
- Interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico;
- Installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esternategli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico – architettonico o storico – testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- Installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purchè integrati nella configurazione

delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b e c) del Codice, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- Installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1.50 e diametro non superiore a ml 1.00, qualora tali interventi interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a) b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico – architettonico o storico – testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- Installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;
- Interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali:
  - sistemazione di roatorie;
  - rinconfigurazione di incroci stradali;
  - realizzazione di anchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione;
  - realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità;
- Interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
- Opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministro, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del Codice;
- Interventi di cui alla voce allegato A.12 dell'allegato "A", da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici, ove si tratti di beni vincolati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;
- Interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;
- Realizzazione di autorimesse, collocate fuori terra ovvero parzialmente interrato, con volume emergente fuori terra non superiore a 50 mc, compresi di percorsi di accesso e le eventuali rampe;
- Realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino di natura permanente e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq o di manufatti accessori o volumi tecnici con volume emergente fuori terra non superiore a 30 marciapiedi;
- Interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali:
  - nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili;
  - modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno;
  - realizzazione di rampe, opere fisse di arredo;
  - modifiche degli assetti vegetazionali;
- Impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali strutture per lo stoccaggio dei prodotti ovvero la cancellazione dei fluidi o dei fumi mediante tubazioni esterne;
- Realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo – tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico – architettonico o storico – testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- Taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; Sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a), b e c) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;
- Realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;
- Posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la

modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sostituzione;

- Occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazioni di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare;
- Verande e strutture in genere poste all'esterno (dehors), tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico – ricettive, sportive o del tempo libero; installazione di manufatti amovibili o di facile rimozione, consistenti in opere di carattere non stagionale e a servizio della balneazione, quali, ad esempio, chioschi, servizi igienici e cabine; prima collocazione ed installazione dei predetti manufatti amovibili o di facile rimozione aventi carattere stagionale;
- Manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di pozzi ed opere di presa e prelievo da falda per uso domestico;
- Realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
- Manufatti per ricovero attrezzi agricoli, realizzati con opere murarie o di fondazione, con superficie non superiore a 10 mq;
- Realizzazione di nuove strutture relative all'esercizio dell'attività ittica con superficie non superiore a 30 mq;
- Interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale da parte delle autorità competenti, ove eseguiti in assenza di piano paesaggistico regionale che individui tali aree;
- Interventi di diradamento boschivo con inserimento di colture agricole di radura;
- Riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 2.000 mq, purchè preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
- Interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;
- Posa in opera di cartelli a altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1, del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate;
- Installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a 10 metri e a 6.30 metri;
- Installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici, diversi da quelli di cui all'art. 6, comma 4, del decreto – legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiore a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di 3 metri se collocate su edifici esistenti e di 4 metri se posati direttamente a terra;
- Interventi di modifica di manufatti di difesa delle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale;
- Interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o della difesa dei versanti da frane e slavine;
- Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici e manufatti, ivi compresi gli impianti tecnologici, con volumetria, sagoma ed area di sedime corrispondenti a quelle preesistenti, diversi dagli interventi necessitati di ricostruzione di edifici e manufatti in tutto o in parte crollati o demoliti in conseguenza di calamità naturali o catastrofi. Sono esclusi dal procedimento semplificato gli interventi di demolizione e ricostruzione che interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del codice; modifica di manufatti di difesa delle acque delle sponde dei corsi

d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale;

- Interventi di rinascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.

### LOCALIZZAZIONE

I lavori saranno eseguiti nell'immobile sito in  
località \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, edificio \_\_\_\_\_, scala \_\_\_\_\_,  
piano \_\_\_\_\_, interno \_\_\_\_\_, distinto all'Agenzia delle Entrate al foglio \_\_\_\_\_  
particella/e \_\_\_\_\_ subalterno/i \_\_\_\_\_ categoria \_\_\_\_\_

### VINCOLO

L'immobile è ricadente in ambito sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004 (specificare la natura del vincolo)

- art. 142, Comma 1, lettera \_\_\_\_\_  
 apposto con D. M. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le opere da eseguirsi consistono in:

---

---

---

---

Il tutto come meglio specificato nella relazione tecnica/paesaggistica e negli elaborati grafici allegati alla presente.

## NOMINA PROGETTISTA

Geom./Perito Ed./Arch./Ing. \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale: 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residente/Studio in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto/a al Collegio/Albo dei \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica (pec) \_\_\_\_\_

che sottoscrive per accettazione dell'incarico di Progettista (Timbro e Firma) \_\_\_\_\_

## LEGITTIMITA' PAESAGGISTICA ED EDILIZIA (per interventi preesistenti alla presente richiesta)

L'immobile oggetto dell'intervento risulta edificato a seguito del provvedimento/i e del/i titolo/i edilizi seguente/i:

Autorizzazione Paesaggistica N \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Accertamento della Compatibilità Paesaggistica \_\_\_\_\_  
CILA \_\_\_\_\_  
SCIA \_\_\_\_\_  
Licenza Edilizia \_\_\_\_\_  
Concessione Edilizia \_\_\_\_\_  
Permessi di Costruire \_\_\_\_\_

## ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE: (Sempre dovuta)

- Attestazione del pagamento dei diritti istruttoria e di segreteria, ovvero: ricevuta di versamento dei diritti di istruttoria e di segreteria (220,00€) importi in vigore dal 01.01.2020 (Deliberazione di Giunta n. 478 del 10.12.2019)
  
- Copia documento di identità in corso di validità sia del soggetto richiedente sia del tecnico progettista;
- Atto di proprietà e/o titolo equivalente dell'immobile oggetto dell'intervento;
- Documentazione che attesti la legittimità edilizia ed urbanistica dell'unità immobiliare/edilizia e di eventuali preesistenze;
- N° 3 copie di progetto timbrati e firmati dal tecnico progettista e dal soggetto richiedente comprendenti:



- Relazione paesaggistica contenente tutti gli elementi necessari alla verifica di compatibilità degli interventi richiesti con riferimento specifico alle motivazioni dei vincoli paesistici gravanti sull'area. La relazione paesaggistica dovrà tenere conto dello stato di fatto dei luoghi, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento e della morfologia dell'ambito, nonché delle caratteristiche progettuali dell'intervento e degli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte. Dovrà inoltre essere illustrato l'effetto paesaggistico conseguente la realizzazione dell'intervento proposto. A tal fine la relazione paesaggistica dovrà indicare:
    - lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
    - gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del D. Lgs. 42/2004;
    - gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
    - gli eventuali elementi di mitigazione e compensazione proposti.
  - Inquadramento dell'area a scala adeguata;
  - Planimetria catastale recante l'indicazione delle particelle interessate dalle opere in autorizzazione
  - Planimetria generale dello stato di fatto dei luoghi (es. scala 1:2000 o 1:1000) estesa a un ambito significativo di riferimento con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio e con specifica indicazione della vegetazione esistente;
  - Planimetria riportante l'esatta delimitazione e rappresentazione grafica delle opere oggetto dell'istanza di autorizzazione paesaggistica e confronto con lo stato di fatto, con evidenziazione cromatica delle due situazioni (esistente/progetto), nonché l'esatta rappresentazione dei limiti di proprietà e della disponibilità delle aree;
  - Piante, prospetti e sezioni significative relativi allo stato di fatto, di progetto e comparativo, con specifica indicazione dei materiali e modalità costruttive, e opportunamente quotati e alla scala adeguata in relazione alle dimensioni dell'opera e ai caratteri dell'area di intervento e del contesto;
  - Sezioni ambientali schematiche (es. scala 1:500, 1:1.000) rappresentative del rapporto fra l'intervento e il contesto paesaggistico assoggettato a tutela;
  - **Rappresentazione** grafica delle opere di mitigazione che evidenzia la vegetazione già esistente e chiarisca modalità, tecniche e tempi di attuazione degli interventi di nuovo impianto. In particolare dovranno essere rappresentati a scala di dettaglio: il materiale vegetale utilizzato indicando l'epoca di piantagione, il sesso d'impianto, i complementi di piantagione, i sistemi di irrigazione temporanea fino ad affrancatura degli elementi vegetali, il piano di gestione e di manutenzione dell'impianto a verde, non inferiore a 5 anni dalla fine dei lavori, prevedendo le specifiche voci di spesa;
  - **Ampia documentazione fotografica** in originale anche in formato digitale, firmata e datata, dell'area oggetto dell'intervento e **fotoinserimento e/o rendering** dell'intervento nell'ambito di localizzazione, con visioni panoramiche dell'area, con l'indicazione dei punti di vista principali di maggiore frequenza pubblica (es. strade, belvedere, rocche, ecc...);
  - Ulteriore documentazione non prevista nei punti precedenti ma ritenuta necessaria per l'espletamento istruttorio (*specificare l'ulteriore **documentazione** depositata*).
- 
- 
- 
- 
- 
- Altro: 

---
- 
- 
- 

Si dichiara che gli elaborati del progetto, in triplice copia, risultano tutti firmati e timbrati dal progettista e dal proponente.  
 Inserire il tutto su CD/penna USB in un unico file.

## ALTRE DICHIARAZIONI

Il Soggetto richiedente dichiara che ai fini di eventuali comunicazioni riferite alla presente istanza:

- elegge domicilio presso l'indirizzo di seguito riportato: Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ );
- elegge domicilio presso lo studio tecnico del progettista nominato con la presente e che ogni comunicazione può essere inviata all'indirizzo PEC di seguito riportato: \_\_\_\_\_;

Si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente ogni variazione.

**Nota Bene:** Relativamente alla presente istanza, qualora il Soggetto richiedente volesse essere rappresentato nei rapporti con l'Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche, dal Progettista o altro soggetto alla presentazione ed al ritiro di documenti, provvedimenti o atti comunque denominati nonché alla eventuale richiesta di archiviazione della stessa istanza, deve produrre specifica DELEGA allegando copia dei documenti d'identità proprio e del soggetto delegato, firmati in originali.

I sottoscritti, consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, dichiarano di non aver reso false attestazioni.

## INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati rivolgendo le richieste all'Ufficio autorizzazioni Paesaggistiche del Comune nelle modalità previste per legge.

**Titolare:** Arch. Davide Pelosio, Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistiche del Comune.

## MODALITA' DI INOLTRO DELLA RICHIESTA

- Consegna a mano
- Posta ordinaria

IL SOGGETTO RICHIEDENTE

IL PROGETTISTA